

I.I.S. "J.C. Maxwell" con Sede Associata "L. Settembrini" – Milano

Piano per l'Inclusione 2021/2022

Il PI o PAI (Piano per l'Inclusione) è uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente e di sostenere/promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra Scuola, ASL, UONPIA, Istituzioni ed Enti Locali. Nel PI si trovano protocolli condivisi di carattere amministrativo/burocratico, comunicativo/relazionale, educativo e didattico e sociale.

Il PI è documento "in movimento" che si può riassumere in:

- progetto di lavoro
- guida contenente le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'IIS Maxwell per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili

Il PI, definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione degli studenti con BES; chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto; le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento.

Riferimenti legislativi

- **Legge Quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- **Linee guida per l'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità Nota MIUR 04.08.2009
- **DPR n. 275/99** (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)
- **Legge Quadro 170/2010** "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- **DM 12 luglio 2011** "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento"; - LEGGE 28 marzo 2003, n. 53 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **DPR n. 394/99**, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
- **DM 27 dicembre del 2012** "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- **CM 06 marzo 2013** "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-indicazioni operative"
- **Nota Ministeriale 27 giugno 2013** Piano Annuale l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013
- **Nota Ministeriale 22 novembre 2013** Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. – Chiarimenti
- **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri** febbraio 2014 vengono esaminati temi quali l'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole del secondo ciclo, la valutazione, gli esami, la didattica dell'italiano come seconda lingua, la formazione del personale scolastico, l'istruzione e formazione degli adulti
- **Linee di indirizzo per gli alunni adottati** (nota prot. 744 del 18 dicembre 2014)
- **Linee Guida sull'autismo 2015**
- **D.P.R. 122/2009** relativo alla valutazione degli alunni

- **ADHD norme MIUR per gli alunni** – ADHD Guida per l’insegnante C.M. Prot. n. 6013 del 04/12/2009; C.M. Prot. n. 4089 del 15/6/2010; C.M. Prot. n. 1395 del 20/03/2012; C.M. Prot. n. 2213 del 19/04/2012
- **DL n. 66 - 13 aprile 2017** Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità

La situazione generale degli alunni con BES nell’Istituto è sintetizzato nella seguente tabella (classi con BES 60/64):

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	5
➤ Psicofisici (totali)	68 (26 MAXWELL/42 SETTEMBRINI)
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	182 (125 MAXWELL/57 SETTEMBRINI)
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ BES terzo tipo (compresi i NAI)	70 (42 MAXWELL/28 SETTEMBRINI)
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale con PEP	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	320
[1104 maxwell Maxwell + 321 Settembrini = 1425 Tot] % su popolazione scolastica	23 %
N° PEI redatti dai GLO	68
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	182
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	70

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	NO

	protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SÌ
Referenti di Istituto (ALUNNI CON DISABILITA', DSA, BES)		SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SÌ
Docenti tutor/mentor		SÌ

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI

	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / italiano L2	SÌ
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SÌ
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

PREMESSA: Durante tutto il corso dell’anno si prevede un monitoraggio permanente nelle classi, al fine di gestire con sistematicità, l’individuazione di situazioni complesse e/o contesti problematici emergenti, per favorire il più possibile il processo di Inclusione degli alunni con BES che vengono rilevati.

Chiunque rilevasse elementi appartenenti alla sfera del Piano dell’Inclusività, riferirà quanto di sua conoscenza alla FSOF BES che si confronterà poi con il Coordinatore di classe per valutare insieme come intervenire e/o verificare l’opportunità di contattare la famiglia e/o, eventualmente, soggetti esterni (UONPIA, ATS, Associazioni, ecc..).

GLI:

- si occupa del censimento e della rilevazione degli alunni con BES dell’Istituto
- effettua un monitoraggio sul grado di Inclusività dell’Istituto e ne valuta i punti di forza e di debolezza
- elabora una proposta di PI per tutti gli alunni con BES
- formula proposte di lavoro
- raccoglie e analizza la documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici
- predispone i protocolli relativi agli alunni con BES
- fornisce supporto e consulenza per la stesura dei PDP e dei PEI

GLO:

- individua le metodologie, le strategie e gli interventi più adatti per favorire l’apprendimento e l’inclusione dell’alunno
- propone la programmazione ad obiettivi minimi-competenze di base/differenziata redige ed approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- indica una “proposta di quantificazione delle ore di sostegno” per l’anno successivo
- verificare il processo di inclusione e individua gli interventi più efficaci per superare le sue difficoltà

Collegio Docenti:

- delibera del PI proposto dal GLI
- esplicita i principi per stabilire come incrementare il grado di Inclusività dell’Istituto
- delibera l’impegno per partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento connesse al tema dell’Inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, CTI, ecc..)

Cdc:

- individua i casi nei quali è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria
- elabora la stesura dei PDP e dei PEI per alunni con BES
- collabora con le famiglie e con gli operatori socio sanitari
- condivide e propone le risorse umane per favorire i processi inclusivi
- collabora e programma con gli Insegnanti di Sostegno le attività didattiche

Docenti di Sostegno / Docenti Italiano L2 / Educatori:

Sono i referenti privilegiati rispetto alla rilevazione e individuazione degli alunni con BES, in

quanto possiedono competenze osservative e specialistiche favorevoli allo scopo.

- rilevano gli alunni con BES
- collaborano all'interno del Cdc per la messa in atto delle strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo
- collaborano con le famiglie e con gli Enti Sanitari
- partecipano alla progettazione e stesura dei PDP e dei PEI

Coordinatore di classe:

- cura i contatti con le famiglie e mantiene in rete i Docenti del Consiglio di classe

FSOF BES:

- coordina le attività riguardanti la stesura del PI
- cura il monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto
- fornisce supporto e consulenza a Docenti e ai Cdc nella stesura/compilazione dei PDP e dei PEI
- cura i rapporti scuola-famiglia, con gli Operatori Socio Sanitari e con l'USP

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In merito alla formazione dei docenti si evidenzia come può essere importante la partecipazione ai momenti formativi, non solo dei Docenti di Sostegno, ma in modo particolare dei Docenti curricolari per favorire una maggiore consapevolezza in tema di Inclusione.

Si devono prevedere azioni di aggiornamento sull'applicazione della CM. 8 del 6 marzo 2013.

Si auspica un clima scolastico in classe nel quale l'aspetto collaborativo possa rendere più efficace l'intervento educativo.

Si prevedono interventi di formazione su:

- accoglienza ed integrazione degli alunni con disabilità e stranieri
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- normativa dell'inclusione
- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- didattica inclusiva nell'area linguistica, delle lingue straniere e logico-matematica
- organizzazione e gestione del gruppo classe
- ambienti digitali e programmi di costruzione di mappe concettuali per una didattica inclusiva

Quest'anno è stata svolta nel nostro Istituto un'attività di formazione dedicata all'Inclusione per un totale di 8 ore.

Laddove non sarà possibile organizzare una formazione interna, ci si avvarrà di strutture esterne.

La FSOF BES ha fornito consulenza e comunicazioni, tramite sportello in presenza e tramite mail, colloqui telefonici ed incontri su Meet a partire dal mese di novembre 2021 con docenti, alunni, famiglie, educatori, tirocinanti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Perché la prassi inclusiva sia funzionale è necessario ovviamente procedere con attenzione nei momenti di studio e preparazione, ma anche in sede di valutazione.

Così come per gli studenti con disabilità, che abbiano una programmazione per obiettivi minimi o differenziati, sono previste diversità in sede di valutazione, così si farà per gli alunni con BES.

E' necessario che i Docenti del Consiglio di classe si siano precedentemente accordati per decidere in quali materie (tutte o alcune) e con quali modalità, verranno messe in atto eventuali strategie facilitanti che dipenderanno poi dal singolo soggetto e saranno costruite in base ai

relativi punti di forza o debolezza dell'allievo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno della scuola, gli Insegnanti di Sostegno nelle loro classi si attiveranno per garantire un supporto anche agli studenti con BES. Sarebbe auspicabile creare piccoli gruppi di lavoro tra pari (di livelli diversi) in cui ciascuno possa dare il proprio contributo e nello stesso tempo ricevere aiuto nelle attività didattiche sentendosi tutelato e sostenuto in una dimensione scolastica facilitante rispetto a quella dell'intero e più grande gruppo classe.

Questi gruppi potrebbero essere composti a volte da ragazzi con problematiche di apprendimento simili, in modo tale che l'insegnante possa lavorare sullo stesso livello, in alternanza momenti con ragazzi di problematiche differenti in modo tale che ciascuno possa essere occasione di stimolo e supporto per l'altro.

Non si esclude, ovviamente, il lavoro in classe che anzi è fondamentale perché l'Inclusività possa effettivamente dirsi tale. In questo caso è richiesta la collaborazione indispensabile dei docenti curricolari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Perché l'Inclusività funzioni è necessario un continuo dialogo collaborativo con enti e associazioni esterne.

Saranno quindi sollecitate le famiglie (e aiutate) a trovare i referenti di supporto che possano guidare l'alunno in un percorso che non si fermi solo a scuola.

Sarà quindi nostra cura fondamentale mantenere continui contatti, telefonici o mediante incontri con le varie associazioni presenti sul territorio, affinché si costituisca una continuità con le attività di Sostegno interne ed esterne all'Istituto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Come già accennato nel precedente punto, solo un dialogo realmente collaborativo tra docenti, famiglie, enti ed associazioni esterne in senso lato intesi (terapeuti, educatori, centri di aiuto allo studio) renderanno fattivo e concreto il percorso dell'Inclusività. Sarà quindi fondamentale continuamente mantenere i contatti, con loro e continuare a confrontarsi per essere sulla stessa linea didattico-educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La diversità deve essere occasione non di esclusione, ma punto di partenza per comprendere le necessità dell'alunno. Appoggiandosi ai suoi punti di forza si potrà lavorare su quelli di debolezza che ostacolano il suo percorso formativo. Andranno poste particolari attenzioni alla socializzazione con il gruppo classe, all'autostima dell'alunno, al potenziamento delle autonomie, alla facilitazione dei percorsi didattici anche in funzione del futuro "progetto di vita".

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola potrà servirsi di alcuni strumenti di lavoro comunemente usati, ma che possono trasformarsi in peculiari risorse per gli alunni con BES: LIM, PC, laboratori, palestra sono tutti oggetti e luoghi che consentono all'alunno un lavoro più attivo e meno passivo nonché offrono la possibilità di attività collaborative e cooperative, di sostegno e stimolo, con i pari.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La partecipazione a bandi PON o altri bandi rispetto all'offerta territoriale, darà la possibilità di reperire risorse aggiuntive utili ai percorsi inclusivi dell'Istituto.

IL gruppo del GLI nel mese di settembre ha partecipato al Bando Ausili- terza annualità con il quale sono stati predisposti ed inviati 33 progetti di richiesta di ausili per altrettanti alunni con disabilità per il cui apprendimento si è ritenuto fondamentale l'uso di un dispositivo. Nello specifico sono stati inviati 23 nuovi progetti, più altri 10 delle precedenti due annualità del bando riconvertiti da alunni non più frequentanti ad alunni frequentanti. Ad oggi, sono pervenuti 17 dispositivi e consegnati circa 10.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Sappiamo bene che tutti i momenti di passaggio sono difficili e delicati, in alcuni casi lo sono ancora di più.

Ecco perché andrà riservata particolare cura alla gestione di tali momenti. Per gli alunni con BES nuovi iscritti, sia provenienti dalle scuole medie, sia da altre scuole superiori sarà fondamentale prendere contatti con la famiglia, con la scuola precedente e altri soggetti che eventualmente hanno seguito lo studente, per raccogliere il maggior numero di informazioni utili per offrire la possibilità di un inserimento adeguato alle sue caratteristiche in continuità con il suo precedente percorso ed evitare un passaggio traumatico. Qualora lo studente con BES fosse al termine del percorso scolastico sarà importante fornirgli un supporto materiale per cercare contatti, provvedere a dare consigli, utilizzando anche come momento fondamentale, le settimane di Alternanza Scuola-Lavoro utili per far emergere passioni, capacità, difficoltà, propensioni.

Realizzazione di un supporto informativo rivolto ai docenti dell'Istituto.

Il GLI, per condividere e diffondere al meglio tutte le informazioni inerenti le misure e le azioni più idonee da adottare per i BES, nel corso dell'a.s. 2021_22 ha realizzato e/o diffuso:

- un Documento, 'EDUCATORE SCOLASTICO, RUOLO E ATTIVITÀ' contenente una sintesi della funzione e delle attività svolte dall'educatore. Il documento è stato elaborato e condiviso in particolare con i docenti ed è consultabile da tutti i docenti nel Drive condiviso delle FAQ BES. Il documento sarà pubblicato sul Internet dell'Istituto.
- due verbali precompilati dei GLO, in ingresso e in uscita
- un ACCORDO con la Cooperativa Coesa con chiarimenti relativi alle ore degli educatori, in particolare sulla presenza dell'educatore in classe nei casi di assenza dell'alunno
- un documento contenente le FAQ più comuni che riguardano i BES, consultabile da tutti i docenti nel Drive condiviso
- un Documento, 'RUOLO E ATTIVITÀ DELL' INSEGNANTE DI SOSTEGNO', contenente una sintesi della funzione e delle attività svolte del docente di sostegno. Il documento è stato elaborato e condiviso in particolare con tutti i nuovi docenti di sostegno ed è consultabile da tutti i docenti nel Drive condiviso delle FAQ BES. Il documento sarà pubblicato sul Internet dell'Istituto.
- un Documento, 'INDICAZIONI DIDATTICHE PRINCIPALI PER ALUNNI CON BES', contenente le indicazioni sulle principali misure da adottare da tutti i docenti verso gli alunni con BES, condiviso e consultabile da tutti i docenti nel Drive comune delle FAQ BES. Il documento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.
- all'inizio dell'anno il GLI di Istituto ha diffuso il "VADEMECUM PER DOCENTI" sulle tematiche relative ai BES. Il documento è stato condiviso con tutti i docenti di Sostegno, in modo particolare con i supplenti non abilitati e con chi non ha mai avuto precedenti esperienze didattiche sul Sostegno. Questo lavoro è stato realizzato per la prima volta tre anni fa ed è nato dall'esigenza dei docenti che operano in classi sempre più eterogenee, di

cercare di procedere con una linea metodologica comune ed anche efficace. L'obiettivo è "sostenere tutti gli allievi" tenendo conto delle loro diversità, pianificando percorsi didattici adattabili al singolo studente. Il Documento è consultabile da tutti i docenti nel Drive condiviso delle FAQ BES ed è stato pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.

- Verbale iniziale e finale precompilato del gruppo GLO
- Predisposizione in collaborazione con la Vicepresidenza delle circolari riguardanti le attività di Inclusione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15 febbraio 2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 giugno 2022

- **Organico di Sostegno e altre risorse specifiche A.S. 2021/2022 (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**
- **Cattedre assegnate all'Istituto per i Docenti di Sostegno n° 39 (ore/sett 693) [Alunni 68]**
 - **Sede Settembrini [Alu 42] Docenti n° 23 (ore/sett 414) Educatori n° 20 (ore/sett 257)**
 - **Sede Maxwell [Alu 26] Docenti n° 16 (ore/sett 288) Educatori n° 11 (ore/sett 183)**

La FSOF BES
Danila De Santis

Il Dirigente Scolastico
prof. Franco Tornaghi
